

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 68 in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025 n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTO l'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, il quale prevede che *“È autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 700 migliaia di euro da ripartire in favore dei comuni con popolazione tra i 25.000 ed i 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti nel 2015 per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023, e ancora sotto il controllo della Corte dei conti, che hanno subito maggiori oneri finanziari dovuti all'aumento dei costi per personale, energia, raccolta e conferimento rifiuti e che per effetto della sentenza della Corte costituzionale 14 febbraio 2019, n. 18 abbiano subito un maggiore onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.”*.

VISTO l'articolo 69 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 con il quale, tra l'altro, per le finalità della disposizione recata dal richiamato articolo 67 è stata disposta l'istituzione nel bilancio regionale per l'anno 2025 del capitolo 102033 con una dotazione finanziaria di € 700.000,00;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, il quale prevede che *“I contributi di cui agli articoli 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari.”*.

VISTO il decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025, emanato dal Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale *ad interim* per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, è stato individuato il comune di Avola quale unico ente destinatario delle risorse previste dall'art. 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse medesime;

VISTO il decreto assessoriale n. 733 del 19 dicembre 2025 con il quale, a modifica e integrazione del decreto n. 615 del 21 novembre 2025, le voci di spesa elencate nel sopra richiamato art. 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 riferite agli *“oneri finanziari dovuti all'aumento dei costi per personale, energia, raccolta e conferimento rifiuti”*, nonché l'*“onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni”*, ancorché distintamente valutati, sono da considerare esclusivamente ai fini della determinazione dell'ammontare delle risorse da assegnare ai sensi della predetta norma, quale minor valore tra la somma autorizzata e il complessivo ammontare dei maggiori oneri finanziari accertati nell'anno 2024, rispetto all'annualità 2023;

VISTA la nota prot. n. 46025 del 27 novembre 2025, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento delle Autonomie locali al n. 19844/2025, con la quale il comune di Avola ha attestato maggiori oneri finanziari - sostenuti nell'esercizio finanziario 2024 rispetto all'annualità 2023 - dovuti all'aumento dei costi energia, raccolta e conferimento rifiuti ed alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243-ter del

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, richiamati dall'art. 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, pari a complessivi € 3.254.171,96;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e in conformità al decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025, così come modificato e integrato dal decreto assessoriale n. 733 del 19 dicembre 2025, occorre procedere all'assegnazione in favore del comune di Avola della somma complessiva di € 700.000,00;

RILEVATO, pertanto, che - al fine di dare attuazione all'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e in conformità al decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025, così come modificato e integrato dal decreto assessoriale n. 733 del 19 dicembre 2025 - si rende necessario provvedere ad assegnare al comune di Avola la somma complessiva di € 700.000,00 e, conseguentemente, ad impegnare e liquidare la medesima somma a valere sulle disponibilità del capitolo 102033 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2025;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

- Art. 1 -

In attuazione l'articolo 67 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e in conformità al decreto assessoriale n. 615 del 21 novembre 2025, così come modificato e integrato dal decreto assessoriale n. 733 del 19 dicembre 2025, è assegnata al Comune di Avola la somma di € 700.000,00.

- Art. 2 -

Per le finalità del precedente articolo 1, a valere sulle disponibilità del capitolo 102033 del Bilancio della Regione dell'anno 2025, è impegnata e liquidata in favore del comune di Avola la somma di € 700.000,00 esigibile nel corrente esercizio finanziario 2025.

- Art. 3 -

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

- Art. 4 -

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

- Art. 5 -

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la

registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al comune destinatario.

- Art. 6 -

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 22 dicembre 2025

Il Funzionario Direttivo
Loriana Muncibì

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina